



Paolo VI News

L'EDITORIALE

L'unione fa la forza

Da tempo se ne parlava e questa volta sono nati i presupposti per dar vita ad un complesso ancora più importante, solido e radicato sul territorio: la scuola Paolo VI di Alzano Lombardo è prossima all'acquisizione del ramo di azienda dell'Istituto Palazzolo di Torre Boldone.

Un unico organismo, che sotto il nome di Paolo VI raggrupperà le classi della scuola primaria e secondaria di I grado, offrendo un servizio sul territorio sempre più attento ai temi dell'offerta formativa, dell'apprendimento e della crescita assicurando quello spirito di collaborazione che ha sempre caratterizzato queste scuole che si basano su un intreccio bambini, genitori ed insegnanti nella trama delle relazioni! Verrà garantito quello spirito familiare che è insito nel DNA di queste due scuole, dove grandi e piccoli si sentono accolti.

Dal punto di vista organizzativo si sta curando ogni dettaglio per mantenere



Uno scorcio della scuola primaria a Torre Boldone con vista dal cortile interno

invariata la struttura, il corpo docenti, i servizi, cercando di cogliere le eccellenze delle due istituzioni da mettere a disposizione di tutta la scuola in forma unica, oltre ad ottimizzare quanto una sinergia come questa può permettere.

Per l'occasione si sta studiando, tra l'altro, un logo che rappresenti entrambe le realtà che manterranno comun-

que le loro attuali ubicazioni: le cosiddette elementari presso Torre Boldone nello storico edificio sotto il Parco dei Colli e le medie ad Alzano Lombardo, presso la struttura dell'oratorio. Anche il sito internet sarà unificato dal prossimo anno scolastico per permettere una navigazione semplice ma efficace.

Le esperienze degli insegnanti e del comitato genitori saranno messe a disposizione di entrambe le realtà, con organizzazione di eventi, manifestazioni, laboratori e attività curriculari ed extra che daranno lustro all'intera cooperativa.

Dal prossimo 1 settembre la Paolo VI si ingrandisce, grazie ad un'operazione in ambito privato che sul territorio non ha eguali, con un progetto di crescita realmente ambizioso, per diventare punto di riferimento e polo scolastico cattolico della Val Seriana e non solo.

E' proprio il caso di sottolinearlo: Paolo VI e Palazzolo, l'unione fa la forza!



La vista della sede della scuola secondaria ad Alzano Lombardo, all'interno dell'oratorio

Ricordo della prof.ssa Gelfi

E' trascorso un anno da quando la prof.ssa Gelfi ci ha lasciato; era il 29 maggio del 2014 e gli alunni la ricordano ancora con molto rispetto e con sentimento di gratitudine.

Figura familiare per gli alunni, i genitori e i docenti della Paolo VI a causa della sua lunga carriera didattica vissuta in continuità presso questo istituto: docente di educazione tecnica ed artistica dal 1980 al 2014.

L'immagine della docente, inconfondibile nei suoi lineamenti, rimane nella mente e nel cuore per la dignità del suo comportamento; l'ordine dell'arte era riflesso nell'atteggiamento personale.

La sua lezione scolastica si svolgeva senza disturbo, con ordine, con il silenzio necessario per preparare il disegno richiesto, per l'interrogazione di calendario.

Gli argomenti del programma di maggiore importanza venivano sviluppati

con le visite convenienti ai musei della città, ai monumenti del territorio e, nel viaggio di istruzione, l'arte, la pittura, l'architettura erano al centro dell'informazione.

Nella relazione con i genitori si presentava al colloquio con serenità e dispone-

va le osservazioni per una ripresa di impegno nel futuro.

Il grande saluto dato dalla Scuola alla professoressa al momento delle esequie ha manifestato la stima e l'affetto di tutta la comunità per lei.

Mons. Achille Sana



La professoressa Loretta Gelfi durante una delle diverse visite a musei d'arte in città

Nuova veste sito

E' molto comune incontrare sulla rete siti internet costruiti in semplice Html, tecnica molto diffusa nei primi anni del terzo millennio, ma ultimamente superata.



La videata della homepage del sito

Chi possiede un sito internet vuole avere l'abilità di informare e promuoversi facendo piccoli e continui cambiamenti alle proprie pagine, senza l'aiuto di un web master.

Ecco perché il sito della Paolo VI è stato modificato usando WordPress, programma la cui scelta è basata su almeno tre buoni motivi :

- fornisce un ottimo servizio di SEO nell'immediato, cioè è nato per avere posizionamenti migliori nelle ricerche di Google;

- è facile aggiornare i contenuti, senza dover conoscere il linguaggio html. Una volta creata la struttura base di WordPress si possono creare semplicemente nuove pagine, con un editor di contenuti simile a Microsoft Word e pubblicare all'istante, a portata di studente;

- è facile trovare supporto, grazie alla vastissima documentazione in italiano presente in tutto il web.

Oltre a tutto ciò, il gruppo di lavoro ha anche voluto puntare all'"adattività", cioè al fatto che il sito si adatti automaticamente al device che l'utente usa, smartphone, tablet o computer; alla

internazionalità, pubblicando alcune pagine in inglese e spagnolo; alla integrazione con i social media, quali facebook, twitter e youtube.

Naturalmente l'occasione del restyling è stata sfruttata anche per "caricare" sul sito molte foto e tanti video di gite, iniziative, racconti di alunni e professori.

Vi aspettiamo dunque per la prima bozza su www.scuolapaolosestoalzano.it e, per i più tecnologici, ecco il QR-code:



Matteo Parsani
(responsabile sito web)

Gita a Vienna

Ogni anno la scuola Paolo VI organizza un viaggio d'istruzione di più giorni: quest'anno dal 27 al 30 aprile ci si è recati in Austria, nella capitale Vienna.

Alluni e docenti sono partiti alle sette di mattina; dopo molte ore di viaggio e numerose soste, sono giunti all'hotel Mozart. All'arrivo i ragazzi hanno preso le chiavi delle camere ed una volta sistemati sono scesi per la cena.

Dopo cena i ragazzi con i professori ed il preside sono andati a visitare il centro della città e la cattedrale di S. Stefano.

La mattina seguente, visita a Schoenbrunn, la reggia degli Asburgo o più conosciuta come la reggia della principessa Sissi, con grandi giardini ricchi di vegetazione e costruzioni antiche. Gli



Un momento di relax in attesa di una visita

insegnanti hanno deciso di far ammirare i giardini ai ragazzi prima di entrare nel palazzo. Al proprio interno la reggia era ornata da quadri, grandi finestre, mobili e oggetti antichi e preziosi.

Una volta terminata la visita, i ragazzi si sono diretti verso l'Albertina, il famoso museo d'arte: i quadri erano divisi in vari settori e appartenevano all'arte moderna e contemporanea. La giornata si è conclusa con una passeggiata per le vie del centro.

Mercoledì 29 la scuola si è diretta al Prater, una grande parco pubblico, dove la maggior parte dei ragazzi è salita sulla famosa ruota panoramica; le ore successive sono state dedicate allo svago delle giostre e al pranzo.

Nel pomeriggio la destinazione è stata il palazzo imperiale dell'Hofburg, dove si è potuto visitare la mostra dedicata all'imperatrice Sissi e a suo marito Fran-



La visita alla residenza imperiale Hofburg

cesco Giuseppe. In seguito ci si è diretti alla cripta della chiesa dei frati Cappuccini, al cui interno sono esposte le tombe degli Asburgo.

Nel dopocena si è passeggiato nella zona del Rathaus, il municipio di Vienna, splendidamente illuminato.

Durante il quarto e ultimo giorno si è visitato il Palazzo del Belvedere, la residenza estiva degli Asburgo, per poi partire e tornare ad Alzano in serata.

Andrea, Benedetta, Marco, Rachele B.
(Classe II a)



Il gruppo di partecipanti alla gita nei giardini della residenza principesca Belvedere di Vienna

Visita Expo Milano

Giovedì 7 maggio con la scuola Paolo VI siamo andati all'Expo di Milano. Con tutti i compagni abbiamo fatto tappa a Palazzo Italia, per poi dividerci nelle varie classi visitando diversi padiglioni.



Ragazzi in visita a Palazzo Italia

Noi alunni di I A abbiamo attraversato i padiglioni di Kazakistan, Giappone, Brasile, Austria, Svizzera, Ecuador, Argentina, Thailandia, Colombia e Coca-Cola; i primi tre sono quelli che ci sono piaciuti maggiormente.

La classe II A ha visitato il cluster dei cereali e dei tuberi e i padiglioni di Germania, Kuwait, Ecuador, Stati Uniti, Giappone, Svizzera, Coca Cola; i siti espositivi di Brasile, Argentina, Cina, Emirati, Alitalia, Kuwait sono stati la meta della III B, mentre la III A si è recata presso le strutture di Oman, Messico, Brasile, Svizzera, Austria, Stati Uniti, Vietnam, Argentina, Corea del Sud, Azerbaigian, Cina.

In serata abbiamo assistito al meravi-



Lo spettacolo serale dell'Albero della Vita

glioso spettacolo di luci e acqua presso l'Albero della Vita.

Questa esperienza è piaciuta molto a tutti colori che vi hanno partecipato.

Benedetta, Giorgia, Roberta, Tommaso
(classe I a)

Expo: altri punti di vista

Vorrei fare due osservazioni che magari sfuggono ai più, proprio perché i commenti più immediati su EXPO sono legati direttamente all'argomento specifico del cibo nelle sue varie sfaccettature.

La prima è che più che mai EXPO è la fiera dell'immensità e delle strutture architettoniche. Immenso è lo spazio che è stato trasformato alla periferia di Milano e bellissimi sono i padiglioni, molti dei quali già all'esterno in modo immediato riconducono chiaramente al paese che rappresentano. Basti pensare alla Thailandia, simile al tipico cappello usato dai contadini thailandesi, o anche agli Emirati Arabi, la cui struttura richiama le dune del deserto.

Padiglioni che raggiungono il massimo splendore con le penombre della sera quando si illuminano e fan sembrare EXPO non tanto a una fiera internazionale quanto a un futuristico e gigantesco luna park; grazie ai giochi di luce serali alcuni padiglioni, seppur belli di

giorno, ma comunque abbastanza confortevoli e anonimi, alla sera assumono forme nuove e di maggior risalto. Percorrere il decumano dopo le 19 è uno spettacolo.



L'ingresso futuristico di Expo Milano

La seconda osservazione che balza agli occhi è che EXPO è anche la fiera della multimedialità: qualsiasi padiglione è ricco di immagini olografiche, schermi di tutte le dimensioni, rappresentazioni grafiche ultramoderne sapientemente mixate con giochi di luci studiati ad hoc, proiezioni di cortometraggi in minisale, inimmaginabile fino a soli 5 anni fa, quando tutte le informazioni sarebbero viaggiare sui classici strumenti cartacei: volantini e depliant. E probabilmente, il

decumano e il cardo alla chiusura serale sarebbero stati sommersi di carta straccia gettata a terra dai visitatori.

Ma tutto ciò significa anche qualche altra conseguenza che ha attinenza diretta con il futuro dei nostri figli. E' chiaro che le nuove generazioni convivano sempre di più con una tecnologia a loro servizio e sempre più a portata di mano.

La seconda conseguenza è che uno dei settori di lavoro del futuro sarà proprio quello della multimedialità: sarà sempre crescente la richiesta di figure professionali come ricercatori, informatici, grafici/web designer, creativi, operatori del web... E dal lato opposto ci sarà la triste conseguenza (cioè riduzione di opportunità lavorative) per chi lavora ancora in settori che ormai han fatto i loro tempo quali cartiere, grafiche, stamperie.

Anche questo, che piaccia o no, è EXPO!

Giammaria Asperti
(papà di Francesca I a)

I nostri Chef

In occasione del tema Expo 2015, noi alunni della Paolo VI abbiamo organizzato una cena alla quale hanno partecipato genitori, insegnanti e noi ragazzi.

La nostra guida nella preparazione del menù è stato lo chef Titta del ristorante "Ristofante" che, durante alcuni pomeriggi, si è impegnato con ogni classe ad insegnare le ricette delle varie portate: pizzette per la I a, farfalle alla Paolo VI per la II a, fagottino di carne e verdure per la II a, chiboust alla frutta per la III b e biscotti di pasta frolla per la I a.



Preparazione dei piatti da parte dei ragazzi



La giuria giudicante i vari piatti serviti

La mattina del 15 aprile le classi prime e terze hanno iniziato a cucinare a scuola utilizzando le attrezzature dell'oratorio, mentre noi della seconda abbiamo creato i "tulipe", cestelli di grana, il giorno prima a casa con l'aiuto delle mamme.

La cena si è svolta nella sala Don Romano dove si trovavano i genitori di prima e seconda, mentre nella palestra si erano sistemati i genitori delle classi terze e i giudici: Don Achille Sana, Don Alberto e Don Tiziano. I tavoli erano stati abbelliti con decorazioni, preparate utilizzando materiali di riciclo, create da noi studenti della scuola grazie all'aiuto di alcune mamme.

Durante la cena ogni classe aveva il compito di servire il proprio piatto. L'atmosfera era molto allegra e i genitori erano sorridenti e chiacchieravano tra di loro scambiandosi opinioni sul nostro lavoro. Mi è piaciuto molto collaborare con i compagni e penso che tutti abbiano dimostrato disponibilità e impegno per fare riuscire bene la serata.



La tavolata preparata in palestra per le terze

Alla fine della cena eravamo tutti ansiosi di sapere chi sarebbe stato il vincitore: al primo posto il chiboust alla frutta, ma il vero successo è stata questa esperienza fantastica che ricorderò a lungo!

Riccardo
(classe II a)

L'ANGOLO DELL'INTERVISTA

La parola allo storico

Mercoledì 22 aprile abbiamo intervistato il sig. Oscar Zanchi, proprietario del materiale esposto all'interno della mostra sulla Prima Guerra mondiale allestita presso la scuola; egli ci ha raccontato la sua passione per il collezionismo.

Quando e come è cominciata la sua passione per il collezionismo?

La mia passione è nata quando avevo la vostra età ed è cominciata raccogliendo figurine della ditta Liebig, produttrice dei famosi dadi da cucina. Queste figurine un tempo venivano regalate ai consumatori perché erano una forma di pubblicità, ma la grafica e i contenuti erano comunque di alto livello. In seguito ho cominciato a lavorare a Bergamo nel settore dell'editoria, perciò mi sono appassionato alla collezione di libri.



Uno scorcio della mostra allestita a scuola

Possiedo inoltre una collezione di documenti storici e militari e una raccolta di quaderni della Pigna.

Dove ha comprato il suo materiale?

Facendo parte di un'associazione di Milano, mi reco lì e acquisto oggetti dal mercato che si allestisce in piazza Cordusio, in cui molti collezionisti come me si incontrano per fare affari e scambi.

Qual è l'oggetto a cui tiene di più?

A livello affettivo sono molto legato alla mia collezione di figurine (ne possiedo oltre 50.000) perché mi ricorda l'infanzia.

Quali sono state le mostre per lei più importanti?

Oltre che a Milano, mi è capitato di allestire una mostra importante in Belgio. Devo dire inoltre che mi ha fatto molto piacere avere l'opportunità di realizzare la mostra sulla Prima Guerra mondiale presso la Paolo VI.

Ha mai voluto collezionare dei francobolli?

No, perché non sono legato ad essi come lo sono con le figurine.

A casa sua ha dei documenti che riguardano la sua famiglia?

Certamente. Per esempio, ho a casa



Il sig. Oscar Zanchi con le intervistatrici

l'onorificenza regia che mio nonno ha ricevuto perché padre di molti figli.

In che modo il materiale da collezione torna sul mercato?

Il materiale torna sul mercato quando un collezionista o la famiglia decidono di vendere per svariati motivi le proprie collezioni.

In che modo vende il suo materiale?

Avendo molte conoscenze nel mondo del collezionismo, è molto facile trovare persone interessate... basta una telefonata!

Comunque ciò che per me più conta nei miei hobby non è il volume degli scambi ma il piacere della ricerca, è il sentire quella passione che non si ferma davanti ai sacrifici e alle difficoltà.

Anna, Beatrice B., Francesca, Matilde

(classe II a)

L'arrampicata

In quest'ultimo periodo dell'anno noi classi terze abbiamo intrapreso una nuova attività motoria: l'arrampicata.

Il professor Caglioni ci ha portato al palazzetto dello sport di Alzano; lì abbiamo conosciuto i nostri assistenti, coloro che ci hanno spiegato le giuste tecniche per una buona arrampicata. Dotati di imbragature e corde abbiamo cominciato la nostra scalata, cercando di seguire i consigli degli istruttori.

Una volta acquisite fiducia e sicurezza, quasi tutti sono riusciti ad arrivare in cima alla parete. Mentre salivo mi sono



Ragazzi in arrampicata presso il Palazzetto

accorta che l'arrampicata è un gioco di equilibrio e forza: così come nella vita, bisogna cercare un equilibrio tra le emozioni e la forza di raggiungere gli obiettivi desiderati.

Per arrivare in cima occorre anche una buona dose di concentrazione, perché

diversamente si rischia di cadere o di rimanere bloccati in una posizione che non ci permette alcun movimento, affaticando i muscoli e sentendo dolore.

Alla termine dell'attività il prof. Caglioni ha espresso la sua valutazione.

Credo che sia stata una bella esperienza, così come tante altre proposte dalla scuola a noi alunni.

È stato faticoso, ma è stato comunque un bel modo per mettersi alla prova, scoprire i nostri limiti e imparare un nuovo sport. Dal mio punto di vista è stato davvero bello, divertente ed emozionante!

Chiara
(classe III b)

Una corretta alimentazione

Martedì 24 marzo il dottor Agostinis è venuto nella nostra scuola per parlarci della corretta alimentazione.

All'inizio ha spiegato che la percentuale di obesi dell'Europa settentrionale è minore rispetto a quella meridionale forse perché la crisi in questi paesi porta ad acquistare cibi meno costosi, che però, forse, fanno ingrassare di più.



Ragazzi attenti alla lezione dell'esperto

Il dottore ci ha inoltre spiegato alcune regole da seguire per una buona alimentazione: in particolare quella delle

“tre p” che prescrive di non mangiare pane, pasta o patate all'interno di un unico pasto.

È necessario mangiare abbondantemente a colazione e fare un buon pranzo, in modo tale da non arrivare molto affamati alla cena ed evitare che essa sia abbondante, dato che durante il riposo notturno non si bruciano molte calorie.

Alessandra, Ariela e Lavinia
(classe I a)

Camminata con le scuole

Domenica 12 aprile si è svolta per le vie di Bergamo la 34° Camminata delle Scuole Cattoliche, una marcia non competitiva organizzata dall'Agesc, in una atmosfera di gioia e di festa, con migliaia di persone tra alunni, genitori, docenti, organizzatori e volontari.



La benedizione del Vescovo Francesco Beschi

“Il momento più toccante” dice Donatella, “è stata la benedizione del nostro Vescovo. Ci ha trasmesso la sua convinzione sull'importanza della scuola, un bene prezioso nell'orizzonte più ampio

dell'educazione e domandandoci per chi o per cosa stavamo camminando”.

Pronti, via! Ben tre gli itinerari offerti con percorsi di 6, 12 e 18 chilometri; “Io cammino perché qui la gente va tutta nella stessa direzione,” dice Gianluca “magari con motivazioni diverse, ma la direzione è sempre quella e mi trasmette sicurezza; in fondo siamo tutti qui alla ricerca di qualcosa”.

Un ristoro, si fa rifornimento: acqua, tè, arance, biscotti e un'occasione per incontrare gente e fare amicizia. Per Bruna, suo marito e la piccola Alessia “si respira l'appartenenza ad un grande gruppo di persone che hanno in comune un senso di fratellanza, dedicando una loro giornata ad una giusta causa per sostenere il futuro dei propri figli”.

Si riprende il cammino che porta verso il traguardo, una piazza gremita di persone antistante l'istituto Suore Orsoline di Somasca, dove le varie scuole ricevono una targa di riconoscimento.



Pronte alla partenza per la camminata...

Via sms una foto e il parere di Anna e Matilde: “Oggi siamo venute alla camminata per passare una domenica diversa. Ci siamo molto divertite soprattutto al traguardo”.

Raggiungere un traguardo dà sempre molte soddisfazioni, soprattutto se il cammino è stato impegnativo e faticoso, ma affrontato con entusiasmo e coraggio nella convinzione che non sia altro che la metafora della Vita.

I partecipanti alla 34° Edizione

Meeting di atletica

Sabato 23 maggio la nostra scuola ha partecipato al meeting di atletica leggera che si è svolto presso il centro sportivo Carillo Pesenti.

La manifestazione è stata organizzata dal comune in collaborazione con la società di atletica che opera sul territorio di Alzano. A questo meeting hanno preso parte tutte le scuole secondarie di primo grado presenti sul territorio, dove i ragazzi dei diversi istituti sono stati coinvolti a partecipare a vere e proprie



Ragazzi in “azione” durante il meeting

competizioni nelle diverse specialità dell'atletica leggera: 60, 80 e 1000 metri piani, lancio del vortex, salto in lungo, getto del peso, salto in alto, staffetta 4 x 100 e staffetta svedese.

I ragazzi della Paolo VI hanno ottenuto

discreti risultati con diverse medaglie conquistate; entusiasmo che esplode su WhatsApp di Simone: “Wow, terzo alle Alzaniadi nei 60 metri e secondi nella staffetta: siamo troppo forti!” e nelle parole di Filippo: “In quel momento, sul podio, mi sono sentito quasi un idolo”.

E per le nostre atlete? “Una giornata molto divertente dove abbiamo incontrato diversi amici delle elementari che non vedevamo da tempo”.

Questo è lo spirito dell'iniziativa: una giornata all'aperto all'insegna di Sport e Amicizia.

Prof. Massimiliano Caglioni

BACHECA



LE EMOZIONI DELLA GITA A VIENNA



E' stata una gita stupenda, peccato che sia finita e che sia l'ultimo anno! Grazie a tutti i compagni e alle nuove amicizie che mi hanno resa felice, grazia ai professori e all'autista per la pazienza che hanno avuto. Grazie mille di tutto!

Chiara III b

La gita è stata molto bella, soprattutto quando siamo andati a visitare lo zoo e i giardini di Schoenbrunn.

Gabriele I a

E' stata una bella gita, sia per la compagnia che per lo stupendo luogo. Peccato che sia l'ultima!

Arianna III a

Grazie alla gita ho ritrovato gli amici persi. E' stata bellissima, la cosa che mi è piaciuta di più è stato il palazzo di Sissi!

Beatrice B. II a



Alcuni pensieri scherzosi sugli insegnanti scritti dai ragazzi di III a:

A Vienna è terminata l'autorità imperiale degli Asburgo, ma abbiamo visto un'imperatrice che sopravvive: la professoressa Gritti Marzia.

Le nostre camere super "ordinatissime" sono state ispezionate dall'ispettore professor Cuni Berzi Mauro per fare una puntuale relazione agli uffici di controllo.

Le migliori riviste italiane dei VIP hanno inviato a Vienna come fotografo il professor Guerini Roberto, il quale ci ha paparazzato tutto il tempo!!!

Volete sopravvivere al sonno notturno? Andate al secondo piano dell'hotel Mozart a Vienna, troverete le professoresse Flamminio Anna e Pesenti Luisa che vi daranno i consigli opportuni!

REDAZIONE

Direttore Responsabile

Mons. Achille Sana

Coordinatore di Redazione

Francesco Corsi

Comitato di Redazione

Mauro Cuni Berzi, Domenico Leo, Aldo Mangili, Silvia Marmocchi, Marco Merelli, Eloina Morlotti, Luca Persico, Donatella Spotti.

Stampato in proprio Maggio - 2015

Scuola Secondaria di Primo Grado Paritaria **Paolo VI** - Via Mons. Santo Balduzzi 11 - 24022 Alzano Lombardo (Bg)

DIARIO FOTOGRAFICO



Gita sulla piste di fondo di Schilpario - 10/03/2015



Arrampicata al Palasport di Alzano I.do - 30/03/2015



Camminata scuole Cattoliche in città Alta - 12/04/2015



Cena di primavera preparata dai ragazzi - 15/04/2015



Alcune ragazze super sportive di II a - 15/04/2015



Gita della scuola a Vienna - dal 27 al 30/04/2015



Visita ai Padiglioni dell'Expo di Milano - 07/05/2015



Meeting di Atletica c/o Campo Carillo - 23/05/2015